

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E ATTO NOTORIO
PER LA VERIFICA DINAMICA DELLA PERMANENZA DEI REQUISITI
IMPRESE ESERCENTI ATTIVITÀ DI AGENTE RAPPRESENTANTE**

Il/la sottoscritto/a: cognome nome

nato/a a il C.F.

IMPRESA ESERCENTE L'ATTIVITA' DI AGENTE/RAPPRESENTANTE

in qualità di: titolare / legale rappresentante dell'impresa

preposto dell'impresa

altro

AGENTE/RAPPRESENTANTE NON SVOLGENTE L'ATTIVITA' - persona fisica iscritta nell'apposita sezione del REA. In questo caso la dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti è limitata alla sola SEZIONE A - DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA'.

Impresa

C.F. dell'impresa / persona fisica iscritta nell'apposita sezione REA

iscritta al Registro Imprese di al N. REA

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

SEZIONE A – DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA'

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività

I requisiti di onorabilità previsti dall'art. 2, comma 3, lettera f) della legge 3 febbraio 1989, n. 39: non essere interdetto o inabilitato, fallito, condannato per delitti contro la pubblica amministrazione, l'amministrazione della giustizia, la fede pubblica, l'economia pubblica, l'industria ed il commercio, ovvero per delitto di omicidio volontario, furto, rapina, estorsione, truffa, appropriazione indebita, ricettazione, emissione di assegni a vuoto² e per ogni altro delitto non colposo per il quale la legge commina la pena della reclusione non inferiore, nel minimo, a due anni e, nel massimo, a cinque anni, salvo riabilitazione.

¹ Le incapacità personali derivanti al fallito dalla dichiarazione di fallimento cessano con la chiusura della procedura concorsuale (art. 120, comma 1, R.D. 267/1942 e sentenza della Corte Costituzionale n. 39 del 27 febbraio 2008).

² Il reato di emissione di assegno senza provvista o c.d. emissione di assegni a vuoto (art. 2 legge n. 386/1990) è stato depenalizzato dall'art. 29 del D.Lgs. 30 dicembre 1999, n. 507. Coloro i quali fossero incorsi nella condanna prima del 15 gennaio 2000 (data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 507/1999) devono richiedere al Giudice dell'esecuzione il provvedimento di revoca, laddove ne ricorrano le condizioni, che dichiarino cessati gli effetti penali perché il fatto non è più previsto dalla legge come reato. La sola presentazione dell'istanza di revoca della condanna in questione ai sensi dell'art. 673 c.p.p. "Revoca della sentenza per abolizione del reato" è inidonea alla rimozione degli effetti penali della condanna.

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge – normativa antimafia - (art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”)³

Le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011): - provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs n. 159/2011); - condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

SEZIONE B – INCOMPATIBILITA'

- che ciascuno dei soggetti esercenti attività di agenzia e/o rappresentanza per conto dell'impresa, regolarmente iscritti nel registro imprese, non si trova in una delle situazioni di incompatibilità previste dall'articolo 5, commi 3 e 4, della legge 204/1985, e pertanto non svolge alcuna altra attività in qualità di dipendente da persone, associazioni e enti, privati o pubblici (salvo che si tratti di lavoro subordinato a tempo parziale con una Pubblica Amministrazione non superiore al 50% dell'orario globale) e non svolge attività per le quali è o era prescritta l'iscrizione nei ruoli dei mediatori;

SEZIONE C – ALTRE DICHIARAZIONI

- che all'interno della propria impresa e delle eventuali diverse localizzazioni i seguenti soggetti prestano attività lavorativa di agente rappresentante di commercio:

Cognome e Nome	Codice Fiscale
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>

- altro .

ALLEGATI

- copia leggibile e completa (fronte e retro) del documento di identità in corso di validità del firmatario solo se il modello è sottoscritto con firma autografa; non è richiesta l'allegazione nel caso di sottoscrizione con il dispositivo di firma digitale del dichiarante;
- n. modelli VERIFICA DINAMICA REQUISITI – INTERCALARE ANTIMAFIA.

Informativa prevista dall'art. 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003:

i dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per il procedimento amministrativo in corso. La presentazione dell'istanza presuppone che gli interessati abbiano letto l'informativa contenuta nel foglio "Privacy", disponibili sui siti internet e agli sportelli di ciascuna Camera di commercio. I dati acquisiti potranno essere utilizzati per comunicazioni relative alla procedura per i quali sono stati acquisiti. Titolare del trattamento è la Camera di commercio presso la quale è presentato il modello.

Data

Firma
(del soggetto che rende la dichiarazione)

³La dichiarazione sostitutiva di certificazione del possesso dei requisiti previsti dalla normativa antimafia deve essere resa e sottoscritta mediante la compilazione del **Modello VERIFICA DINAMICA REQUISITI - INTERCALARE ANTIMAFIA** da parte di ciascun soggetto obbligato (art. 85 D.Lgs. n. 159/2011); il dettaglio dell'elenco dei soggetti obbligati è riportato sui siti internet di ciascuna Camera di commercio. Il titolare / legale rappresentante / preposto dell'impresa / agente non svolgente l'attività non deve produrre il modello Intercalare poiché la certificazione antimafia è già auto dichiarata nel presente modello.